

## L'opera

Puccini e Verdi  
sotto le stelle  
nel cortile del CastelloMARIELLA TANZARELLA  
A PAGINA XVIIPuccini e Verdi sotto le stelle  
l'opera lirica va al Castello**Bohème a bordo di una nave, Don Giovanni e Nabucco con i Babilonesi in divisa nazista**

MARIELLA TANZARELLA

VIVA la lirica, che mantiene in vita l'estate culturale di Milano. Se poi si sposa a un'ambientazione all'aperto e suggestiva come il cortile della Rocchetta all'interno del Castello Sforzesco, il richiamo è ancora più forte. Così l'assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Identità del Comune si è fatto promotore della terza edizione di "Lirica sotto le Stelle", che presenterà dal 17 luglio al 2 agosto tre opere per un totale di otto repliche, tutte a ingresso libero.

I punti forti della rassegna sono diversi. La lirica è molto amata dai milanesi, ma anche da forestieri e turisti che capitano da queste parti in estate. L'accesso alla Scala è limitato, costoso e va prenotato con largo anticipo, per cui l'offerta di spettacoli lirici accontenta chi non è riuscito a procurarsi un biglietto, che si tratti di residenti o di visitatori. In più, è tutto gratis: nonostante la contrazione dei budget, ha spiegato l'assessore Orsatti, è stato possibile organizzare ugualmente la rassegna grazie alla presenza di sponsor. E anche alla disponibilità del Teatro dell'Opera di Milano, che tra l'altro ha fatto ricorso a molti giovani alloro debutto in pubblico, riuscendo così a far quadrare i bilanci: «Nel ca-

st delle tre opere ci sarà un dieciper cento di debuttanti», ha detto Mario Ricardo Migliara, regista e direttore artistico.

Si inizia con la *Bohème* di Puccini, in scena dal 17 al 19 luglio, per la quale Migliara ha ideato un'ambientazione inedita: a bordo di una nave di migranti diretti verso gli Stati Uniti. «Una *Bohème* sul Titanic», ha sintetizzato, con mimi e comparse vestiti da marinai. Da venerdì 24 a domenica 26 luglio è di scena il *Don Giovanni* di Mozart. Qui la fantasia di Migliara ha immaginato di ribaltare totalmente la figura del protagonista (per trovare l'interprete, ha detto, sono state necessarie cinque audizioni): «Non un personaggio diabolico, ma al contrario, data la sua gentilezza e soavità, un angelo». Il *Don Giovanni* angelico si muoverà in una scenografia fatta di enormi frammenti di statue femminili. L'ultimo titolo, il *Nabucco* di Verdi, sarà rappresentato per due sole serate, il primo e il 2 di agosto, in una versione che Migliara ha pensato di attualizzare vestendo i babilonesi con divise naziste. Nel corso della rappresentazione, due artisti realizzeranno quadri estemporanei, un "commento" visivo che alternerà forme e colori secondo i diversi momenti dello spettacolo.

In tutte le repliche le musiche saranno eseguite dall'Orchestra Filarmonica di Milano, diretta di volta in volta da Pierangelo Gelmini, Francesco Attardi e Roberto Gianola. I biglietti saranno in distribuzione all'assessorato al Turismo (via Bagutta 12) dalle 10 alle 17 del lunedì precedente ogni spettacolo. 200 posti saranno assegnati ai primi che arriva-

no al Castello la sera stessa della rappresentazione. Alcune decine di posti per ogni serata sono invece stati consegnati a tour operator e alberghi che li hanno richiesti. Giovedì 16 alla Palazzina Liberty, ore 21, concerto gratuito di arie d'opera con l'Associazione Internazionale Lirico Concertistica.

**Castello Sforzesco** Cortile della Rocchetta, ore 21, dal 17 luglio, ingr. libero. Info 02.795892

EMPORIO 31  
40%  
nuovi arrivi di Roberto e Daniele

MILANO  
40%  
Garibaldi, la vittoria dei residenti



**IL SUCCESSO**

Nella foto grande, il Cortile della Rocchetta nell'edizione dello scorso anno. Sopra la "Bohème" (17-19 luglio)